



Provincia di Campobasso

# COMUNE DI SAN GIULIANO DEL SANNIO

Provincia di Campobasso

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 16/05/2014

Deliberazione N. 9

**Oggetto: Imposta unica comunale - IUC. Approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria IMU. Anno 2014.**

L'anno duemilaquattordici, addì sedici del mese di Maggio alle ore 21.00, nella sala delle adunanze del comune, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, seduta pubblica ed in prima convocazione nelle persone dei sigg.:

All'appello nominale risultano:

	Pres.	Ass.
1 CODAGNONE ANGELO	X	
2 CARBONE VINCENZO		X
3 MANTINO ALESSANDRA		X
4 COCCAGNO GABRIELE	X	
5 LAURENZO AURELIO	X	
6 SALVATORE VINCENZO	X	
7 VARRIANO DONATO	X	
8 SALUPPO GIUSEPPE	X	
9 VARRIANO MICHELE		X
10 CEFARATTI ANGELO	X	
11 DE MATTEIS ROSARIO		X
12 D'AMORE LUCIO	X	
13 LOSITO ROSARIO		X

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale sig. Fimiani dr.ssa Mariarosaria Dott. Angelo Codagnone, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede, poi, al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato

## IL SINDACO

Premesso che:

a) in attuazione della Legge n. 42/2009, con il d.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;

b) gli artt. 8 e 9 del d.Lgs. n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 01/01/2014, dell'imposta municipale propria IMU, in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;

c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ha introdotto a partire dal 01/01/2012, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria IMU;

Ricordato che il legislatore, nel corso dell'anno 2013, con i D.L. n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale, in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

Vista inoltre la Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale, che si compone di IMU, per la componente patrimoniale, e di TARI e TASI, per la componente riferita ai servizi;

Tenuto conto, in particolare, che con la IUC a partire dal 01/01/2014:

a) viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in categoria catastale A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale, quali le unità immobiliari: assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate;

b) il mancato gettito conseguente all'abolizione di cui sopra, nei bilanci comunali viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale, come determinato ai fini IMU;

c) viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;

d) sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;

e) sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;

f) è stata data la possibilità ai comuni di assimilare ad abitazione principale una unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, entro un limite ISEE in capo al comodatario di € 15.000,00 o per rendite catastali non eccedenti € 500,00 di valore;

Ricordato che dall'anno 2013 il gettito dell'imposta municipale propria IMU è stato così suddiviso:

- allo Stato, tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;

- ai Comuni, tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari, oltre al gettito sugli immobili di categoria D per la parte eccedente l'aliquota base, in caso di manovra in aumento delle relative aliquote comunali;

Richiamato l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) il quale ha altresì istituito il Fondo di solidarietà comunale, in luogo del Fondo sperimentale di riequilibrio, alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni, oltre che di risorse stanziare con il bilancio statale;

Visti:

- l'art. 172, comma 1, lettera e), del d.Lgs.n. 267/2000, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, “le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”;

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) il quale dispone che “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Visto il D.M. del 29 aprile 2014 con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014;

Richiamato l'art. 10, comma 4, lettera b), della Legge n. 64/2013, il quale ha sostituito l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011: “«13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun

anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente».

Visto il Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria IMU, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 16 maggio 2014, dichiarata immediatamente eseguibile;

Ricordato che ai sensi dell'articolo 8 del suddetto Regolamento, commi 8, 9 e 10, sono state assimilate ad abitazione principale:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

- l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero;

- una unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, per valori corrispondenti a € 500,00 di rendita catastale, da intendersi come franchigia;

Richiamato l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, il quale:

a) introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU prevista al 10,6 per mille o ad altre minori aliquote;

b) per il solo anno 2014 l'aliquota massima della TASI non può superare il 2,5 per mille;

c) sempre per il 2014, i limiti di cui al comma 1 possono essere superati con le aliquote TASI per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed equiparate, detrazioni o altre misure tali da generare effetti sul carico TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU per gli stessi immobili;

Ritenuto pertanto di approvare, per l'anno 2014, le aliquote e la detrazione di base dell'imposta municipale propria IMU;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. N.267 del 18/08/2000 ed integralmente riportati nel presente atto;

#### PROPONE AL CONSIGLIO

Di confermare quanto esposto in premessa;

Di approvare per l'anno 2014, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le aliquote e le detrazioni di base dell'imposta municipale propria IMU, di cui all'art. 13 del d.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214,

come di seguito indicato:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale ed equiparate e relative pertinenze (solo per categorie catastati: A/1, A/8 e A/9)	4 per mille
Altri immobili	7,6 per mille
Detrazione per abitazione principale	€200,00

Di stimare in € 140.000,00 il gettito complessivo IMU per l'anno 2014, derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate, ed in € 52.179,57 la conseguente decurtazione del gettito IMU destinata ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale, in attuazione dell'art. 1, comma 380, della Legge n. 228/2012;

Di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera a), del d.L. n. 16/2014;

Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività, e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del d.L. 6 dicembre 2011, n. 2011 (Legge n. 214/2011);

Di pubblicare la presente deliberazione anche sul sito istituzionale dell'Ente;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO

Esprime parere favorevole di regolarità Tecnica e  
Contabile ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. N.267/2000

Il Responsabile  
Dott. M. Fimiani

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

dopo breve discussione;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. N.267 del 18/08/2000 ed integralmente riportati nel presente atto;

con voti unanimi resi in maniera palese, per alzata di mano

### DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione e, pertanto:

1. Di confermare quanto esposto in premessa;
2. Di approvare per l'anno 2014, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le aliquote e le detrazioni di base dell'imposta municipale propria IMU, di cui all'art. 13 del d.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, come di seguito indicato:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale ed equiparate e relative pertinenze (solo per categorie catastati: A/1, A/8 e A/9)	4 per mille
Altri immobili	7,6 per mille
Detrazione per abitazione principale	€200,00

3. Di stimare in € 140.000,00 il gettito complessivo IMU per l'anno 2014, derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate, ed in €52.179,57 la conseguente decurtazione del gettito IMU destinata ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale, in attuazione dell'art. 1, comma 380, della Legge n. 228/2012;
4. Di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera a), del d.L. n. 16/2014;
5. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività, e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del d.L. 6 dicembre 2011, n. 2011 (Legge n. 214/2011);
6. Di pubblicare la presente deliberazione anche sul sito istituzionale dell'Ente;

Dopo di che, con separata, successiva, unanime votazione palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D. Lgs. N.267 del 18/08/2000, stante l'urgenza degli adempimenti consequenziali.

**VERBALE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

IL PRESIDENTE

Dott. CODAGNONE ANGELO

\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa FIMIANI MARIAROSARIA

\_\_\_\_\_

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che la presente delibera è stata pubblicata in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito Web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, c. 1 della legge 18.6.2009, n. 69)

San Giuliano del Sannio, addì 20/05/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa FIMIANI MARIAROSARIA

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune ed è divenuta esecutiva oggi decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

San Giuliano del Sannio, addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa FIMIANI MARIAROSARIA